

## COMUNICATO SU PLESSO DI SANT'ANGELO DI AVIGLIANO

Apprendo da fonti verificate e certe (sito [www.istruzioneepotenza.it](http://www.istruzioneepotenza.it) ) che nell'organico di fatto dell'Istituto Comprensivo Avigliano Frazioni- Filiano è stata sottratta una classe che era presente in quello di diritto e precisamente la I classe secondaria che di fatto priva gli alunni di Sant'Angelo di andare nella propria Scuola.

Non ritengo siano intervenute novità sostanziali, e gli elementi in mio possesso non ne evidenziano il contrario, che possano aver determinato la variazione di tale situazione e per chiarezza brevemente ripercorro la storia che in qualche modo mi ha vista anche protagonista di piccole vittorie e attacchi abbastanza feroci da parte di cittadini, che legittimamente rivendicavano e rivendicano la possibilità di usufruire di servizi essenziali per i quali chi ci ha preceduto ha lottato con grande fatica...parliamo della SCUOLA.

Nel dimensionamento scolastico avvenuto nel 2011 il codice meccanografico della Scuola secondaria di I grado di Sant'Angelo è stato cancellato, per disposizioni normative che ne prevedevano uno solo nello stesso Comune, ma da allora e fino al recente passato sono riuscita a tenere in piedi la classe non per questioni squisitamente campanilistiche ma perché la cancellazione di un servizio così IMPORTANTE per una comunità, significa impoverirla ulteriormente .

I numeri sono impietosi ma non capisco come altri comuni legittimamente lottano per i loro territori e il nostro si debba far sottrarre luoghi fisici e di crescita personale, collettiva , sociale e culturale indispensabili per i NOSTRI CITTADINI.

Le nostre scuole sono "sane", formano ragazzi pronti ad affrontare un futuro difficile non solo con le competenze ma anche con quei valori e quei principi indispensabili per provare ad essere dei buoni **cittadini**; il mondo esterno lo affrontano subito dopo, alle Superiori, avendo più strumenti e una formazione adeguata.

I nostri figli devono essere formati per spaziare ed essere pronti ad affrontare sfide molto più grandi ma anche nel saper coltivare e mettere a valore ciò che è stato trasmesso loro, non solo nell'ambito scolastico .... i nostri figli devono poter giocare anche nei cortili e nelle villette delle loro comunità senza "vergognarsi" di appartenere ad una piccola realtà!!! Spesso il confine tra orgoglio di appartenenza e campanilismo "malato" non è ben chiaro nella testa di alcuni che, strumentalmente, lo accentuano e favoriscono.

Invito perciò il Sindaco in prima persona e l'attuale assessore alla Pubblica Istruzione a verificare e a recuperare quanto con fatica era stato ottenuto, perché la frase tanto bella e d'effetto "l'Assessore a qualsiasi parte di territorio appartenga, è l'Assessore di tutti " sia riempita di contenuti e non vaghi vuota nell'aria .

Consigliere dei Progressisti Democratici

Per Avigliano

Anna D'Andrea